



INTERIORS | CONTRACT | PUBLIC



PROGETTO DI / PROJECT BY

Paolo Alpe, Luca Bonfante,  
Giovanni Brignolo

Testo di Text by Luisa Pianzola

Fotografie di Photos by Beppe Giardino

# Il progetto in taglia piccola

A Rivita, nella provincia ligure, lo studio Progetto Architettura di Rivoli (Paolo Alpe, Luca Bonfante e Giovanni Brignolo) ha realizzato un centro per l'infanzia che coniuga funzionalità e valore estetico del progetto, ha tutte le carte in regola per soddisfare le esigenze del benessere e del corretto sviluppo e apprendimento dei piccoli ospiti. Il complesso, che può ospitare 120 bambini, comprende l'asilo nido "Il Fiore" e la scuola materna "L'Orma". Oltre che dalla configurazione attenta alle esigenze infantili e dall'impiego di materiali naturali (legno per la struttura di copertura e la pavimentazione, rame per il manto di copertura) integrati con tecnologie avanzate, i due edifici sono uniti dall'attenzione al comfort climatico e alla sostenibilità ambientale.

## RIDURRE I CONSUMI SFRUTTANDO AL MEGLIO LE ENERGIE RINNOVABILI

In particolare, in entrambi gli edifici una notevole attenzione è stata riservata all'esposizione solare, cercando di sfruttare al meglio le ore di insolazione invernale e riducendo quelle estive grazie a un sistema di persiane che caratterizza entrambe le costruzioni. Attraverso la creazione di ampie zone d'ombra e pozzi di luce, si genera una serie di moti d'aria convettivi attorno ai fabbricati che d'estate garantisce il raffreddamento della struttura. Il sistema di riscaldamento a pavimento, scelto per aumentare il comfort delle attività ludiche a terra, oltre a eliminare la presenza di radiatori metallici (possibili pericoli per i piccoli ospiti), utilizzando acqua riscaldata a bassa temperatura, generata da una caldaia a condensazione recuperante parte dell'energia che andrebbe dispersa, riduce

notevolmente i costi energetici. La scuola materna è inoltre dotata di camini di esalazione integrati negli arconi di copertura dell'ansa polifunzionale che contribuiscono al raffreddamento passivo dello spazio principale.

## "PICCOLI" ALLESTIMENTI

Gli ambienti interni, molto colorati nelle varie tipologie di finiture (da notare le scelte, ovunque, di colori primari, particolarmente ricchi di proprietà sia energetiche che riassorbenti) e unificati dal sistema di copertura con trame lignee a vista, delineano spazi in cui il bambino si sente sempre a suo agio, stimolato da luoghi amichevoli e familiari. Interessante il valore simbolico della configurazione architettonica degli edifici: la forma tonda dell'asilo nido (che ha anche il vantaggio di ridurre gli spigoli vivi nelle murature, fonte di possibili pericoli per i piccoli, richiama quella di un fiore i cui grandi petali si trasformano in aule che ospitano i bambini, mentre lungo lo stelo si raccolgono le zone di servizio. La scuola materna ricorda invece il disegno di un'orma, come a richiamare il primo passo sulla strada della formazione personale. Le caratteristiche di questo edificio sono simili a quelle dell'asilo nido, anche se generano una diversa volumetria, sottolineata dalla trama delle travi che ricorda le dita aperte di una mano. Per l'impostazione attenta al vissuto dei bambini, unita alla qualità architettonica e ambientale degli spazi, nel 2007 il centro per l'infanzia (in particolare l'asilo nido) ha ricevuto il premio **Italia** (Fondo Italiano Abbattimento Barriere Architettoniche).

indirizzi a pagina 94